



UNIONE DEI COMUNI MONTANI "COLLINE DEL FIORE"
COMPRENDE I COMUNI DI PITIGLIANO MANCIANO SORANO

VIA UGOLINI, 83 – 58017 PITIGLIANO (GR)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Verbale n. 40 del 20-12-2019.

Oggetto: Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs 19 Agosto 2016 n. 175 s.m.i- Ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2018.

L'anno **duemiladiciannove** e questo di **venti** del mese di **dicembre** alle ore **09:30** in Pitigliano nella Sala delle adunanze posta nella Sede dell'Unione dei Comuni, si è riunito il Consiglio per trattare i punti all'ordine del giorno. Presiede l'adunanza la Sig.ra **Giovanni Gentili - Consigliere**.

Componente	Qualifica	Presenza	Voto
Morini Mirco	Presidente	Assente	
Detti Giulio	Consigliere	Assente	
Gentili Giovanni	Consigliere	Presente	Favorevole
Giulietti Giorgio	Consigliere	Presente	Favorevole
Grillo Franco	Consigliere	Presente	Favorevole
Rappuoli Otello	Consigliere	Presente	Favorevole
Ulivieri Massimo	Consigliere	Presente	Favorevole
Vanni Ceccacci	Consigliere	Presente	Favorevole
Vanni Pierandrea	Consigliere	Presente	Favorevole

Presenti **7** - Assenti **2**

Favorevoli **7** - Contrari **0** - Astenuti **0**

Partecipa la sottoscritta Dr.ssa **Ombretta Tosi, Segretario** dell'Unione dei Comuni incaricata della redazione del verbale.

Il Consigliere, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Il Consigliere

F.to Giovanni Gentili

Il Segretario

F.to Ombretta Tosi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario

Ombretta Tosi

Certificato di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio On Line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m.

dal **20-12-2019**

al **04-01-2020**

al n. **672**

del Registro delle Pubblicazioni

Il Segretario

F.to Ombretta Tosi

Proposta di deliberazione n° 41 del 16-12-2019.

Ufficio Proponente: SEGRETARIO.

Oggetto : Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs 19 Agosto 2016 n. 175 s.m.i- Ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2018.

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Richiamato il d.lgs. n. 175/2016, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n.124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 6 giugno 2017, n.100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

Considerato che con l'entrata in vigore, in data 23 settembre 2016, del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il legislatore ha voluto rendere sistematica la ricognizione delle partecipazioni societarie, richiedendo, con l'art. 24 del TUSP, agli Enti Locali di eseguire entro settembre 2017 un'operazione di razionalizzazione/ricognizione straordinaria, nonché una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, disciplinata dall'art.20 del TUSP, con cadenza periodica annuale;

Richiamata la delibera di Consiglio n.22 del 29/09/2017 avente ad oggetto "Ricognizione straordinaria delle società partecipate ex art.24, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175";

Visto in particolare l'art. 20 del del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 relativo all'obbligo per le amministrazioni pubbliche di effettuare "annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti [...], un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione", entro il 31 dicembre di ciascun anno;

Dato atto che, ai sensi del comma 2 del citato art. 20 TUSP, in merito ai presupposti richiamati dal comma 1,

"2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4".*

Atteso che l'Unione, conseguentemente può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c.2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo, per:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti allo svolgimento delle loro funzioni nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie apprestate a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art.4, c.1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
2. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art.4, c.2, T.U.S.P.;
3. previste dall'art.20, c.2, T.U.S.P., ossia:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art.4, c.7, d.lgs. n.175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art.4, T.U.S.P.;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Tenuto conto che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, d.l. n.138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale dell'Unione, dando atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società è avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P;

Considerato che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art.16, d.lgs. n.175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgerla produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, d.lgs. n.175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

Valutate, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Richiamate le Linee Guida del MEF – Dipartimento del Tesoro pubblicate in data 23/11/2018, che contengono anche uno schema tipo per la redazione del provvedimento di razionalizzazione delle partecipazioni - detenute al 31 dicembre 2018 - che le Pubbliche Amministrazioni devono adottare, entro il prossimo 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'ente alla data del 31/12/2018, così come meglio specificato nell'allegato, detiene le seguenti partecipazioni dirette:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Fabbrica Ambiente rurale Maremma S.c.a.r.l.	01278090533	4,34%
Net Spring S.r.l.	01206200535	1%
Rama S.p.a.	00081900532	0,12%
Grosseto Sviluppo	01064080532	0,01%

Dato atto che, esaminate le singole partecipazioni detenute dall'ente e rinviando per approfondimenti alla relazione tecnica dell'ufficio, deve rilevare sinteticamente quanto segue, sia in ordine alla verifica ordinaria del mese di Dicembre 2019 che in relazione al piano straordinario delle razionalizzazioni già approvato con propria deliberazione n. 22 del 29/09/2017:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE	ESITO PIANO ANNO 2017
Fabbrica Ambiente rurale Maremma S.c.a.r.l.	01278090533	4,34%	Mantenimento		Mantenimento
Net Spring S.r.l.	01206200535	1%	Mantenimento		Mantenimento
Rama S.p.a.	00081900532	0,12%	Alienazione quote possedute	Già Inserita nel piano straordinario di Razionalizzazione anno 2017 – Procedura avviata nell'anno 2018	
Grosseto Sviluppo	01064080532	0,01	Alienazione quote possedute	Già Inserita nel piano straordinario di Razionalizzazione anno 2017- Attualmente in liquidazione	

Richiamato ulteriormente il disposto di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del d.lgs. 175/2016 in merito agli obblighi di razionalizzazione che incombono sugli enti che detengono partecipazioni pubbliche;

Ritenuto che tutti gli elementi sopra richiamati impongano di dare attuazione al Piano di Revisione Ordinaria delle Società partecipate, tramite un piano di dismissione delle quote di partecipazione detenute dall'ente;

Ritenuto necessario, tutto quanto sopra considerato, di dover dare mandato al Presidente ed agli uffici preposti, per le rispettive competenze, al fine di procedere nelle attività conseguenti alla presente deliberazione ed alla predisposizione dei provvedimenti attuativi del presente piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni detenute dall'ente.

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio competente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Richiamati:

- il d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i;

- il d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i

- il d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il vigentestatuto comunale;

DELIBERA

1) Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dall'Unione di C.M. Colline del Fiora alla data del 31 dicembre 2018, come risultanti dal documento "A", denominato "Schede tecniche" eseguite in ottemperanza alla revisione ordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

2) Di dare atto che, per le ragioni espresse nelle premesse della presente deliberazione, le società direttamente partecipate dall'Ente, che resteranno nel portafoglio finanziario del Comune sono le seguenti:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
Fabbrica Ambiente rurale Maremma S.c.a.r.l.	01278090533	4,34%	Mantenimento
Net Spring S.r.l.	01206200535	1%	Mantenimento

3) Di procedere per le motivazioni indicate in premessa, all'attuazione del Piano di Revisione Ordinario delle Società partecipate ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016, **confermando il piano** di dismissione delle quote di partecipazione detenute dall'ente nella seguente società, già individuata nel piano straordinario di razionalizzazione (Deliberazione di consiglio n. 22 del 29/09/2017):

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	ESITO PIANO ANNO 2018
Rama S.p.a.	00081900532	0,69%	Alienazione Azioni o quote possedute	Già Inserita nel piano straordinario di Razionalizzazione anno 2017 – Procedura

				avviata nell'anno 2018
Grosseto Sviluppo	01064080532	0.01	Alienazione Azioni o quote possedute	Già Inserita nel piano straordinario di Razionalizzazione anno 2017 – la procedura non è stata avviata in quanto la società è attualmente in liquidazione

4) Di dare atto che, per le motivazioni indicate in premessa, la scelta delle modalità operative di dismissione delle partecipazioni rientra nell'alveo delle facoltà riservate all'Amministrazione e che la stessa potrà essere esercitata, alternativamente tramite:

- scioglimento della società e conseguente messa in liquidazione ai sensi dell'art. 2484 c.c.;
- esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2473 c.c.
- alienazione della partecipazione detenuta dall'ente.

5) Di dare mandato al Presidente ed agli uffici preposti, per le rispettive competenze, al fine di procedere nelle attività conseguenti alla presente deliberazione ed alla predisposizione dei provvedimenti attuativi del presente piano di razionalizzazione ordinario delle partecipazioni detenute dall'ente.

6) Di dare mandato all'ufficio preposto di inviare copia del presente provvedimento alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, alla struttura individuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), in attuazione dell'art. 15 del D.Lgs. n. 175 del 2016 e s.m.i., nonché a tutte le società partecipate dall'Unione.

Il sottoscritto **Ombretta Tosi** in qualità di Responsabile del Servizio SEGRETARIO in data 19-12-2019 esprime parere Favorevole di regolarità tecnica (Art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

F.to Il Responsabile del Servizio

Il sottoscritto **Marina Gallinella** in qualità di Responsabile del Servizio Gestione Bilancio 19-12-2019 esprime parere Favorevole di regolarità contabile (Art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

F.to Il Responsabile del Servizio

Il Consiglio

Vista la proposta di deliberazione avanti riportata;
Dato atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui al d. lgs. 18/08/2000 n. 267

Delibera

di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra
che qui si intende integralmente riportata.

successivamente e con separata votazione

Il Consiglio

Delibera

di dichiarare il presente atto esecutivo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio On Line. (Art.134 comma 3 D.Lgs. 267/2000).



***UNIONE DEI COMUNI MONTANI
COLLINE DEL FIORA***

**REVISIONE PERIODICA DELLE
PARTECIPAZIONI
Art. 20 D.Lgs. 175/2016**

ANNO 2018

1. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

L'Unione C.M. Colline del Fiora alla data del 31/12/2018 partecipava al capitale delle società riportate nel seguente prospetto

Società	Percentuale di partecipazione	Esito rilevazione
FABBRICA AMBIENTE RURALE MAREMMA S.c.a.r.l.	4,34%	Mantenimento
NETSPRING Srl	1,00%	Mantenimento
RAMA Spa	0,12%	In corso di alienazione
GROSSETO SVILUPPO S.P.A. in liquidazione	0,01%	Attesa liquidazione

L'art. 2 del D.Lgs. 175/2016 stabilisce che per partecipazione indiretta deve intendersi la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica. Tra le società sopra riportate nessuna è sottoposta al controllo da parte dell'Unione C.M. Colline del Fiora, pertanto la presente analisi periodica, redatta ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, si limita alle sole partecipazioni dirette sopra elencate.

2. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni detenute si riporta di seguito una scheda di dettaglio

1 FABBRICA AMBIENTE RURALE MAREMMA S.c.a.r.l. – CF 01278090533

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01278090533
Denominazione	FABBRICA AMBIENTE RURALE MAREMMA S.c.a.r.l.
Anno di costituzione della società	2002
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	Le società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	Nessuna procedura avviata
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Grosseto
Comune	Arcidosso
CAP	58031
Indirizzo	Loc. San Lorenzo, 19
Telefono	0564/405252
Email	info@pec.farmaremma.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	82.99.99.99
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	

Peso indicativo dell'attività % *	
--	--

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	NO
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	-
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	5

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso annuo dei componenti dell'organo di amministrazione	Nessun compenso
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso annuo dei componenti dell'organo di controllo	€ 7.696,00 complessivi per tutti i membri

	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	605,00	296,00	3.269,00	-299.276,00	-48.440,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
Il numero puntuale dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2017 è pari a 5

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.197,00	15	
A5) Altri Ricavi e Proventi	391,375	264,718	
di cui Contributi in conto esercizio	374,669	257,102	

QUOTA DI POSSESSO

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	4,34%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	nessuno
-------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività proprie dei Gruppi d'Azione Locale (Art. 4, c. 6)
Descrizione dell'attività	la società si configura come soggetto unico per la gestione della programmazione LEADER 2014-2020 nel territorio di riferimento
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Si precisa che, la società ha concluso un processo di aggregazione con altre due società della salute presenti nella provincia di Grosseto, pertanto ad oggi comprende oltre alla zona grossetana, anche la zona delle colline metallifere e dell'Amiata grossetana.

Si precisa altresì, come anticipato nella revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24, che la società si configura come soggetto unico per la gestione della programmazione LEADER 2014-2020 nel territorio di riferimento, senza la quale le relative risorse del PSR non potrebbero essere gestite e non potrebbero essere attivati i relativi bandi.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01206200535
Denominazione	Netspring Srl
Anno di costituzione della società	2008
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	Le società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Grosseto
Comune	Grosseto
CAP	58100
Indirizzo	Via Latina, 5
Telefono	0564/484134
FAX	0564/484699
Email	netspring@postecert.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	71.11.00 – Attività degli studi di architettura
Peso indicativo dell'attività %	100

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO

Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Anno 2018	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	13
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso annuo dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 2.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso annuo dei componenti dell'organo di controllo	€ 4.767,00 (il compenso annuale è pari ad €. 5.000,00 annuali, oltre contributo previdenziale integrativo ed Iva ai sensi dei legge di cui 2.500,00 imputabili all'attività di revisione legale (verbale Assemblea Socia 8 Febbraio 2018)

	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	1741	3.184	4.805	3.777	24.623

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Il numero puntuale dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2017 è pari a 13 tutti con qualifica di impiegato

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.174.618	1.000.437	1.009.338
A5) Altri Ricavi e Proventi	4.825	7.598	3.927
di cui Contributi in conto esercizio	1.800	0,00	1.216

QUOTA DI POSSESSO

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	1%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di patti parasociali
-------------------	--

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Il controllo analogo è esercitato sia in forza di norme statutarie che di patti parasociali. Nello specifico nello statuto sono previsti poteri di indirizzo e controllo sull'Amministratore Unico da parte del "Comitato di Controllo Analogo", organismo non societario composto da rappresentanti dei soci.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)

<p>Descrizione dell'attività</p>	<p>La missione aziendale che NetSpring si propone di perseguire consiste nel gestire in modo unitario e coordinato l'innovazione del sistema informatico per conto della Provincia di Grosseto e dei Soci che faranno parte della compagine societaria, in modo efficiente ed efficace, promuovendo la cultura informatica verso la pubblica amministrazione e verso il cittadino utente.</p> <p>La necessità della pubblica amministrazione di efficientamento dei sistemi informativi nasce dall'esigenza correlata all'evoluzione del proprio funzionamento, che consiste nel poter disporre e usufruire di dati e analisi in modo completo ed in tempi rapidi ed è correlata alla più generale esigenza di semplificazione verso il cittadino utente, al fine di fornire servizi ad alto contenuto tecnologico in modo meno burocratizzato.</p> <p>NetSpring si pone all'interno di questo contesto con la propria missione, elemento di qualificazione nella sua ricerca di progresso tecnologico.</p> <p>NetSpring, dove possibile e nel rispetto della normativa vigente, si impegnerà ad essere punto di riferimento anche nei confronti di quei soggetti pubblici che hanno le medesime esigenze dell'Amministrazione Provinciale di Grosseto.</p> <p>L'intento quindi è quello di rappresentare un soggetto di aggregazione e gestione associata di esigenze comuni, ottenendo sicuramente vantaggi economici e di qualità dei servizi.</p> <p>A testimonianza di quanto detto uno dei primi impegni strategici che la NetSpring si impegna a realizzare è la costruzione della Rete Telematica Pubbliche Amministrazioni.</p> <p>Per il conseguimento dell'oggetto sociale, la società può svolgere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione, sviluppo, assistenza rete e web; - assistenza e manutenzione di hardware ed accessori; - assistenza, manutenzione e sviluppo di prodotti software; - gestione e assistenza di banche dati e rilevazione dati e informazioni; - supporto informatico nelle attività dei soci anche su delega di altri soggetti; - realizzazione e gestione di progetti a contenuto tecnologico avanzato; - realizzazione e gestione di reti telematiche, <p>ivi compresi tutti i lavori, i servizi e le forniture necessari per assicurare il corretto funzionamento e la piena fruibilità di tali reti da parte degli utenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettazione, direzione lavori, implementazione, gestione, assistenza di reti geografiche WAN, LAN e wireless; - progettazione, implementazione, gestione e assistenza sistemi Unified Integrated Communication;- -Progettazione, implementazione, gestione e assistenza data center.
<p>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</p>	<p>no</p>
<p>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</p>	<p>no</p>
<p>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</p>	<p>no</p>
<p>Esito della ricognizione</p>	<p>mantenimento senza interventi</p>

La società rientra nella casistica prevista dall'art. 4, comma 2, lettera d), ossia autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni.

La società, inoltre, non rientra in nessuna delle casistiche elencate all'articolo 20, comma 2, in quanto:

- a) produce servizi strumentali all'ente e pertanto rientra tra le categorie dell'art. 4;
- b) la società ha al momento 13 dipendenti, numero nettamente superiore a quello degli amministratori (la società è guidata da un amministratore unico);
- c) è l'unica società detenuta dall'Unione ad operare nel settore delle tecnologie informatiche;
- d) ha un fatturato medio di oltre € 1.000.000,00;
- e) negli ultimi cinque esercizi ha sempre prodotto un risultato positivo;
- f) vista la tipologia di servizio svolto, l'organizzazione della società e che ha sempre registrato utili di esercizio, sulla base delle informazioni in nostro possesso, non si ravvisano motivi concreti che facciano ritenere necessario un intervento sui costi di funzionamento;
- g) la società non è aggregabile con nessuna delle altre società detenute dall'Unione nell'ambito delle categorie di cui all'articolo 4, in quanto l'unica ad operare nel settore delle tecnologie informatiche.

Considerazioni finali

La partecipazione in Netspring Srl permetterà all'Ente di usufruire di vari servizi forniti dalla società quali l'utilizzo della rete cablata realizzata e gestita dalla Netspring a costi inferiori a quelli di mercato, garantendo così un risparmio di spesa.

In considerazione di quanto sopra evidenziato, la partecipazione è da ritenersi indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e rispettosa di tutti i requisiti ed i limiti imposti dal D.Lgs. 175/2016, pertanto deve essere mantenuta.

Si precisa che l'esito della presente ricognizione è perfettamente coincidente con quello della ricognizione straordinaria

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	00081900532
Denominazione	R.A.M.A. Spa - Rete Automobilistica Maremmana Amiatina
Anno di costituzione della società	1913
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	Le società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Grosseto
Comune	Grosseto
CAP	58100
Indirizzo	Via Topazio, 12
Telefono	0564/475111
FAX	0564/456754
Email	segreteria@pec.griforama.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	68.20.01 - Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)
Peso indicativo dell'attività %	100

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	NO
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO

Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Anno 2018	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso annuo dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 8.000,00 - Compenso annuo lordo carica di Presidente; € 2.000,00 – Compenso annuo lordo per ogni Consigliere
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso annuo dei componenti dell'organo di controllo	€ 6.000,00 Presidente – Annuo lordo oltre IVA ed oneri di legge € 4.000,00 Componenti – Annuo lordo oltre IVA ed oneri di legge + gettone di presenza di € 100,00 lordo per la partecipazione a riunioni CdA e Assemblea Soci, esclusa quella di approvazione bilancio

	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-104.230	-329.093	-610.806	-614.439	-933.984

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

	2018	2017	2016

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	646.757	645.460	613.426
A5) Altri Ricavi e Proventi	16.424	27.270	27.553
di cui Contributi in conto esercizio	0,00	0,00	0,00

QUOTA DI POSSESSO

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,12

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	nessuno
-------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	<p>- Dal 1° agosto 2010 le società Rama S.p.A. di Grosseto, ATM S.p.A. di Piombino, LFI S.p.A. di Arezzo, e TRA.IN S.p.A. di Siena hanno conferito le attività di impresa alla Società TIEMME S.p.A. che è subentrata, a tutti gli effetti, in ogni precedente rapporto giuridico.</p> <p>A seguito della trasformazione e della nascita di Tiemme S.p.A., RAMA si occupa della gestione del proprio patrimonio immobiliare e della gestione della partecipazione nella società Tiemme.</p> <p>Rama ha inoltre dato vita a “Rama E-Life”, un grande progetto industriale per realizzare e commercializzare in Europa nuove tecnologie, mezzi e strumenti per la mobilità elettrica, liquidata il 21/12/2018, per cui RAMA ha provveduto a stralciare il credito commerciale residuo. –</p> <p>-Localzione Immobiliare di beni propri e leasing (Affitto)</p>
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no

Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione	Non stimabile, compatibilmente con l'esito favorevole delle procedure di cessione delle quote/azioni
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	no

Relativamente alla cessione della partecipazione, si segnala che è stata esperita procedura ad evidenza pubblica con esito negativo. È stata, pertanto, avviata la procedura di cui all'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 175/2016, chiedendo la liquidazione della quota. Siamo in attesa di risposta dalla società e visto l'avvicinarsi del termine dell'esercizio difficilmente la procedura potrà concludersi entro l'anno corrente.

Alla luce delle norme vigenti, verifica delle azioni possibili per la riscossione delle somme richieste.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01064080532
Denominazione	Grosseto Sviluppo Spa in liquidazione
Anno di costituzione della società	1994
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2017
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Grosseto
Comune	Grosseto
CAP	58100
Indirizzo	Via Giordania, 227
Telefono	0564/462326
FAX	0564/466117
Email	info@grossetosviluppo.it

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	94.11 - Attività di organizzazioni economiche e di datori di lavoro. La società aveva lo scopo di promuovere e sostenere iniziative per il rilancio economico, industriale ed occupazionale della Provincia di Grosseto. A tal fine, dopo un'analisi della situazione esistente nella Provincia di Grosseto e l'individuazione dei fattori critici nonché del potenziale della stessa, effettuava la realizzazione di piani di promozione d'area, con l'obiettivo di coinvolgere operatori nazionali e internazionali in iniziative da realizzare nella Provincia.
Peso indicativo dell'attività %	100

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	NO
------------------	----

Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	2
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	0 è presente il collegio dei liquidatori
Compenso annuo dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 23.290 complessivi annui al collegio
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso annuo dei componenti dell'organo di controllo	€ 1.869 complessivi annui

	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	0,00	-188.613	-320.705	-311.567	-311.210

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Si precisa che:

- i compensi degli amministratori sono quelli maturati fino al momento dello scioglimento, mentre quelli dei sindaci si riferiscono a tutto il 2017
- è stato nominato un collegio dei liquidatori composto da 3 membri.

Per quanto concerne l'organo di controllo nel corso dell'anno 2018 è stato nominato un organo monocratico in sostituzione del precedente collegiale.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	155.615	157.072	128.037
A5) Altri Ricavi e Proventi	180.504	170.532	216.543
di cui Contributi in conto esercizio	180.504	106.287	183.668

QUOTA DI POSSESSO

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,01%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	nessuno
-------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	<p>La società aveva lo scopo di promuovere e sostenere iniziative per il rilancio economico, industriale ed occupazionale della Provincia di Grosseto. A tal fine, dopo un'analisi della situazione esistente nella Provincia di Grosseto e l'individuazione dei fattori critici nonché del potenziale della stessa, effettuava la realizzazione di piani di promozione d'area, con l'obiettivo di coinvolgere operatori nazionali e internazionali in iniziative da realizzare nella Provincia.</p> <p>Al momento la società si trova in liquidazione quindi non svolge più alcuna attività, se non quelle proprie della procedura di scioglimento.</p>

Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	No
Esito della ricognizione	Razionalizzazione legata alle operazioni di Liquidazione già avviate
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	Dipendenti dal Liquidatore
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	La società aveva lo scopo di promuovere e sostenere iniziative per il rilancio economico, industriale ed occupazionale della Provincia di Grosseto. A tal fine, dopo un'analisi della situazione esistente nella Provincia di Grosseto e l'individuazione dei fattori critici nonché del potenziale della stessa, effettuava la realizzazione di piani di promozione d'area, con l'obiettivo di coinvolgere operatori nazionali e internazionali in iniziative da realizzare nella Provincia.
Note*	Monitoraggio procedimento di liquidazione.

Si rappresenta altresì che:

- La società è stata posta in liquidazione al 02/08/2017;
- In data 18 Luglio 2018 veniva approvato dall'assemblea dei Soci, parte Ordinaria, il Piano di liquidazione;
- Veniva approvato in data 18 luglio 2018, in Assemblea Parte Straordinaria, l'adeguamento dello Statuto alle norme dettate dal d.Lgds. 175/2016 e successive modificazione e/o integrazioni e contestualmente si provvedeva alla trasformazione regressiva della Società Per Azioni a Società a Responsabilità Limitata;
- Che la società risulta iscritta al Registro Imprese della CCIAA, in data 09/08/2018 come : "GROSSETO SVILUPPO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA" IN LIQUID AZIONE O IN FORMA ABBREVIATA "GROSSETO SVILUPPO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE - Codice Fiscale 01064080532- dal quale risultano impiegati esclusivamente n. 2 dipendenti e nominato l'organo monocratico di controllo con un compenso di euro 4.000,00 annuo;
- Il Progetto di liquidazione prevede la Conclusione della liquidazione e la cancellazione della società al 31/12/2022. Tale data, sebbene ritenuta ragionevole dal Collegio dei Liquidatori, è comunque indicativa e potrebbe subire variazioni causate da eventi non dipendenti dalla volontà dei liquidatori, non ultimi l'atteggiamento del Ministero e l'andamento del mercato immobiliare.

Dall'esame del progetto di liquidazione presentato dal Collegio dei Liquidatori, a firma del Presidente, Rag. Daniele Moretti, ed in particolare dall'elaborato relativo alla gestione economica della liquidazione, emerge che: *il Fondo costi ed oneri di liquidazione accantonato, tenuto cono dei proventi e dei costi ordinari che verranno conseguiti durante la procedura, dovrebbe garantire un equilibrio economico fino al 31/12/2022 data in cui si presume di concluderà la liquidazione.*

Stato di attuazione:

Proseguono i lavori per la ristrutturazione e la ricollocazione sul mercato degli uffici dell'incubatore di Scarlino.

Riduzione dei dipendenti ad una sola unità e razionalizzazione delle risorse.

Trattative con il Ministero del Lavoro al fine di ottenere la possibilità di alienare gli immobili degli incubatori prima del 2021.

Verifica della rimodulazione delle esposizioni bancarie



***UNIONE DEI COMUNI MONTANI
COLLINE DEL FIORA***

*Relazione Attuazione Misure di Razionalizzazione del
precedente piano approvato con deliberazione n. 23 del
28/12/2018.*

Art. 20 comma 4 D.Lgs. 175/2016

Anno 2019

Preliminarmente occorre dare atto che l'Unione dei C.M. Colline del Fiora da tempo sta procedendo nei limiti delle possibilità offerte dalla norma e dall'esiguità delle partecipazioni detenute, alla razionalizzazione delle medesime prevista sin dalla prima ricognizione, effettuata ai sensi dell'art. 3 commi da 27 a 29 della legge 244/07..

Ai sensi della Legge 190/2014, Legge Finanziaria 2015, art. 1 comma 611-614, si è provveduto ad un'ulteriore revisione delle società partecipate possedute alla luce del nuovo dettato normativo, ai sensi del quale non potevano essere mantenute le partecipazioni nelle seguenti società:

- R.A.M.A. SpA
- Grosseto Sviluppo SpA

Con deliberazione consiliare n.23 del 28/12/2018 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute dall'Unione alla data del 31.12.2017, con l'individuazione delle misure di razionalizzazione.

Si deve precisare che le azioni poste in essere dall'Unione, nel processo di razionalizzazione delle proprie partecipazioni, sono state esclusivamente dirette all'alienazione di azioni possedute nelle società dichiarate non mantenibili, in virtù dell'esiguità delle partecipazioni possedute; conseguentemente in caso di esito negativo della procedura di alienazione si deve procedere alla richiesta di liquidazione in denaro, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del DLgs 175/16 che testualmente recita:

“5. In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater del codice civile”

Si può infatti ritenere che tale previsione normativa individui uno speciale procedimento obbligatorio di liquidazione della quota dell'ente socio, con le modalità previste dal codice civile; sarebbe in sintesi stata così introdotta un'ipotesi peculiare di recesso *ope legis* del socio pubblico, che non pare tuttavia sovrapponibile al recesso codicistico, non comprendendosi se il richiamo dell'art. 2347 ter del codice civile riguardi solo i profili procedurali, o se la società partecipata sia obbligata a liquidare le azioni in seguito a richiesta formale dei soci pubblici.

Di conseguenza, non pare chiaro quali siano le azioni che l'Unione può attivare nei confronti della società al fine di ottenere la liquidazione delle proprie partecipazioni e quindi come possa proseguire il processo di razionalizzazione successivamente alla richiesta di liquidazione inviata dall'Ente alle società interessate.

Conformemente a quanto previsto negli “Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche” emanati dal Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti in data 21/11/2019, di seguito si indicano i livelli di attuazione delle misure previste dal Piano di razionalizzazione periodica approvato con la citata deliberazione n. 23 del 28/12/2018.

R.A.M.A. SpA	
<p><u>Interventi programmati:</u></p> <p>procedimento di cessione onerosa delle azioni possedute.</p> <p>Non essendo previsto il diritto di prelazione dalla Statuto della RAMA, l'Unione provvedeva con determinazione n. 49 del 27/09/2018 ad indire l'avviso pubblico per la vendita delle azioni.</p> <p>Alla data di scadenza del suddetto avviso, fissata per il 17/10/2018, non pervenivano offerte, pertanto con determinazione n. 57 del 23/11/2018 si procedeva all'approvazione del verbale dichiarando deserta la procedura di gara.</p> <p>Con PEC n.4985 del 29/11/2018 l'Unione richiede la liquidazione delle proprie azioni ai sensi del DLgs 175/16, giusto art. 24 co 5.</p> <p><u>Modalità di attuazione prevista:</u></p> <p>procedura conclusa: in assenza di precise disposizioni normative, sono in corso valutazioni in merito alle azioni possibili da parte dell'Unione nei confronti delle Società</p> <p><u>Tempi stimati:</u> non stimabile</p>	<p><u>Stato di attuazione:</u></p> <p>procedura di cessione conclusa: attesa di comunicazioni da parte di R.A.M.A. Spa in ordine alla valutazione e liquidazione delle proprie azioni in base al richiamato art. 24 co. 5 DLgs 175, in seguito alla richiesta di recesso</p>

Grosseto
Sviluppo SpA

Interventi programmati:

verifica dell'andamento del procedimento di liquidazione

Modalità di attuazione prevista:

Tempi stimati:

non stimabile

Stato di attuazione:

Proseguono i lavori per la ristrutturazione e la ricollocazione sul mercato degli uffici dell'incubatore di Scarlino.

Riduzione dei dipendenti ad una sola unità e razionalizzazione delle risorse.

Trattative con il Ministero del Lavoro al fine di ottenere la possibilità di alienare gli immobili degli incubatori prima del 2021.

Verifica della rimodulazione delle esposizioni bancarie



UNIONE DEI COMUNI MONTANI
COLLINE DEL FIORA
COMPRENDENTE I COMUNI DI PITIGLIANO MANCIANO SORANO
VIA UGOLINI, 83 - 58017 PITIGLIANO (GR)
Cod. Fisc. e p. IVA 01501840530
Tel. 0564 616039- fax 0564 615596
www.uc-collinedelfiora.it
Mail: ragioneria@uc-collinedelfiora.it
PEC: uc-collinedelfiora@postacert.toscana.it

OGGETTO: "Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2018 individuazione partecipazione da alienare o valorizzare - Proposta deliberazione Consiglio n. 41 del 16/12/2019"

Verbale n. 26 del 19.12.2019

Agli Spett.Li

Presidente: Mirco Morini

Segretario: Dott.ssa Ombretta Tosi

Responsabile del Servizio Finanziario: Dott.ssa Marina Gallinella

Ai sensi dell'art. 89 comma 3 del Regolamento di contabilità dell'Unione dei Comuni Montani Colline del Fiora, in allegato si trasmette copia del verbale del Revisore dei Conti.

Distinti saluti.

Rag. Francesco Carrini.

Verbale n.26 del 19.12.2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciannove (19) del mese di Dicembre, il Rag. Carbini Francesco nella sua qualità di Revisore dei conti dell'Unione, giusta nomina con delibera del Consiglio n. 21 del 29/11/2018, procede ad effettuare le seguenti operazioni:

Esame della proposta : **“Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2018 individuazione partecipazione da alienare o valorizzare – Proposta deliberazione Consiglio n. 41 del 16/12/2019**

Il Revisore dei Conti

Visto il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

Rilevato che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 l'Unione ha effettuato una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute, individuando quelle che dovevano essere alienate, con deliberazione del Consiglio n. 22 del 29/09/2017 ad oggetto: “ Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175”;

Richiamato l'art. 20 del T.U.S.P.: *“le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.*

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevano: a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4; b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; e) partecipazioni in società



diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento; g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4”.

Visto il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio n. 22/2017 sopra richiamata, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento periodico ai sensi dell'art. 20 sopra citato;

Visto l'esito della ricognizione effettuata dall'Ente come risultante nell'Allegato A alla proposta di deliberazione oggetto del presente parere redatta tramite schede compilate secondo le indicazioni fornite nelle linee guida congiunte Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014”

Visto l'art. 239 D.Lgs 267/2000;

In conformità ai pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 19.12.2019 dal responsabile dei Servizi Segreteria e Resp. Serv. Finanziario;

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di deliberazione in oggetto.

Pitigliano, 19.12.2019

Il Revisore
Dott. Carbini Francesco

